

SERIE D. SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA PER LA SQUADRA DI CROTTI CHE, SEPPUR TEMPORANEAMENTE, ABBANDONA LA ZONA A RISCHIO

Al Salò basta un lampo per scacciare i play-out

A Borgomanero segna Quarenghi, poi Menegon conserva

Borgomanero	0
Salò	1

BORGOMANERO: Zecchini 6, Menaglio 6, Trabace 6,5, Frascaia 6,5 (8' st Zaninetti 6,5), Bernardini 5,5, Nicolosi 5,5 (21' st Avellino 6), Leto Colombo 6,5, Shala 7, Zenga 6,5, Aimè 5,5, Cattaneo 6. A disposizione: Bono, Tettamanti, Mauri, Iacomelli, Monteleone. Allenatore: Erbetta

SALÒ: Menegon 7, Boldrini 6, Sberna 6,5, Sella 7, Ferretti 6,5, Caricato 7, Quarenghi 7,5, Leoni 6,5, Pasinelli 6,5 (14' st Pedrocca 6), Longhi 6 (24' st Cazzolletti 6), Tognassi 6 (32' st Martinazzoli 6). A disposizione: Romano, Spartera, Petrone, Sciolli. Allenatore: Crotti

ARBITRO: Milani di Verona 6,5

RETE: Quarenghi al 3' st

NOTE: spettatori 400 circa. Ammonito: Cazzolletti. Calci d'angolo: 7 a 2 per Borgomanero. Recupero: 1' e 3'.

Luca Perolo
BORGOMANERO

L'anticipo del sabato porta bene al Salò che espugna il campo del Borgomanero grazie alla rete di Quarenghi. Al cospetto di un avversario avanti in classifica di sette punti, i bresciani partono timidi ma crescono con il passare dei minuti dimostrando di meritare la vittoria. A fare la differenza, la quadratura tattica imposta da Crotti che, con Petrone in panchina bloccato da una contrattura, ha puntato sull'inedita coppia d'attacco Pasinelli-Quarenghi. Più che un 4-4-2 sembra un 4-5-1 con Boldrini e Sberna terzini, Ferretti e Caricato centrali di difesa mentre

Sella, Leoni, Longhi, Tognassi e lo stesso Pasinelli agiscono nella zona mediana del campo. Ne fa le spese il Borgomanero il cui possesso palla è reso sterile dall'atteggiamento dei giocatori gardesani: sempre attenti e mai colti fuori posizione. Per il Salò, dopo la vittoria di misura di settimana scorsa contro il Base 96, si tratta della seconda vittoria consecutiva che rappresenta il primo serio tentativo di fuga dalla zona play out.

NEL PRIMO TEMPO non succede praticamente nulla a parte un'occasione capitata a Quarenghi che riceve in area, tocca di esterno sinistro ma trova l'opposizione di Zecchini. I padroni di casa manovrano bene fino alla tre quarti ma giunti a quel punto trovano gli spazi chiusi e perdono palla. Ci provano allora con le conclusioni dalla distanza: al 34' con Frascaia e al 38' con Shala ma in entrambi i casi Menegon non deve neanche sporcarsi le mani. Inizio di ripresa da incorniciare per il Salò che al terzo passa in vantaggio: Quarenghi approfitta di un pasticcio nel disimpegno difensivo avversario per intercettare e involarsi da solo verso la porta. Giunto davanti a Zecchini, lo supera con un piatto sinistro e fa uno a zero per i suoi. Al decimo poi la squadra di Roberto Crotti va vicina anche al raddoppio ma Pasinelli, raggiunto in area da

Il dopogara

Crotti ora può gioire: «Vittoria meritata»

A fine partita la gioia dell'ambiente gardesano è quasi incontenibile ma l'allenatore Roberto Crotti cerca di riportare tutti alla calma ponendo l'accento sull'obiettivo stagionale: «Non dobbiamo illuderci - dice - non basta una vittoria in trasferta, comunque molto importante, per dire che siamo fuori pericolo. Certo - continua Crotti - questi tre punti ottenuti contro il Borgomanero sono fondamentali ma l'obiettivo della società rimane quello della salvezza. L'ideale sarebbe evitare i play out ma è importante non distrarsi e non farci prendere da facili entusiasmi perché ci sarà da soffrire fino all'ultima giornata».

INOGNICASI il Salò può gioire: seconda vittoria consecutiva e zona play-out per il momento abbandonata almeno in attesa delle partite di domani. Una vittoria



Il tecnico Roberto Crotti

importante che Crotti giudica così: «Sapevamo di affrontare una squadra molto bene attrezzata, ma eravamo altrettanto consapevoli che giocando una bella partita li avremmo messi in difficoltà. Così è stato e credo che a parte il quarto d'ora finale in cui loro arrembaggio era inevitabile, nel complesso si può parlare di una vittoria meritata».

Le ultime parole di Roberto Crotti sono per il suo predecessore Nunziata: «Rispetto alla gestione precedente i risultati della squadra sono migliorati ma il cambio di allenatore c'entra poco. Conosco Carmine e so come lavora; nel calcio spesso è solo una questione di fortuna». Certo è che vincere a Borgomanero è un mattone importante per costruire una seconda metà di stagione di alto livello. ♦



Il capitano del Salò Cristian Quarenghi: suo il gol decisivo

un cross di Quarenghi, non agguancia e l'occasione sfuma. La reazione dei padroni di casa inizia lenta e rimarrà tale fino al quarto d'ora finale che sarà invece denso di pericoli per la porta di Menegon.

ECCO COSÌ entrare in scena Leto Colombo che al 12' prova il tiro al volo senza inquadrare lo specchio. Al 20' ritenta ma stavolta con un'azione manovrata: prende palla sulla fascia, converge e tira di sinistro con l'estremo difensore Menegon bravissimo nel deviare a mano aperta. Il risultato è talmente prezioso che il Salò indietreggia d'istinto e alla mezz'ora rischia grosso: cross dalla sinistra di Cattaneo e colpo di testa di Zenga che si infran-

SERIE D. GARA DURA

Tanti ostacoli per il Darfo: la Solbiatese e gli infortuni

Il Darfo affronta una difficile trasferta contro l'esperta Solbiatese e va in cerca di un nuovo risultato utile che potrebbe rilanciare ancora di più i neroverdi verso un posto nella zona play-off.

Il tecnico Luca Inversini avrà però la vita complicata al momento di stilare la lista degli undici titolare vista la lunga serie di infortunati: Garrone è rientrato con il gruppo ma nell'ultimo allenamento ha avuto ancora un risentimento; Bassi ha l'influenza, problemi al ginocchio anche per Taboni che potrebbe esserci in extremis, Rossi invece rientrerà domenica prossima, mentre il vero problema riguarda Prandini che ha problemi di pubalgia ed è stato fermo negli ultimi allenamenti. Per questo rischia la tribuna.

L'undici di partenza dovrebbe vedere in campo Guizzetti fra i pali, difesa con Fornoni, Mosa, Poma e Parolari. In mediana Gherardi e Longo con Curnis e Odelli esterni a centrocampo rispettivamente a sinistra e destra. Davanti Guazzo e Rossetti attaccanti. In pratica non c'è spazio (a causa della regola degli Under) per Gonzalez, anche se Inversini a sorpresa potrebbe pure concedere un turno di riposo a Fornoni mettendo l'argentino in mezzo e spostando come in un mosaico i tasselli Parolari a destra e Curnis a sinistra. In ogni caso il Darfo cercherà di aggiungere un altro tassello alla fantastica serie di questo autunno, per continuare una marcia che nelle ultime settimane è stata davvero importante. ♦